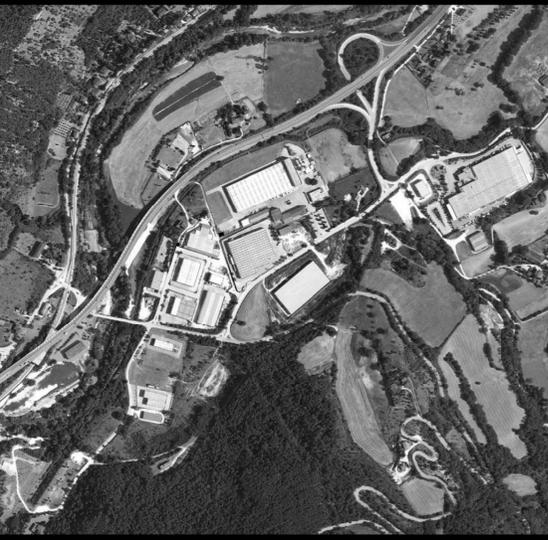
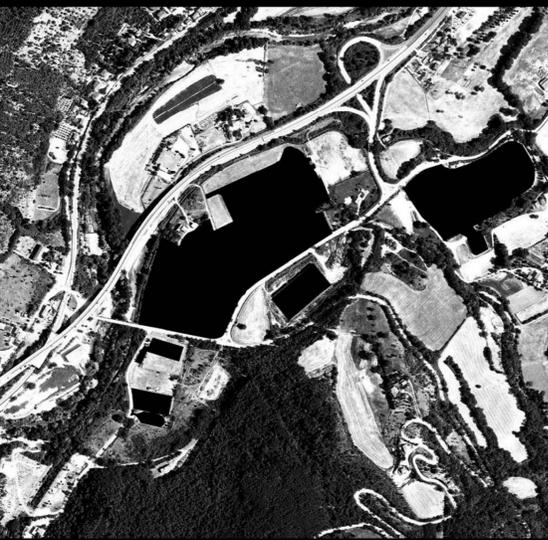


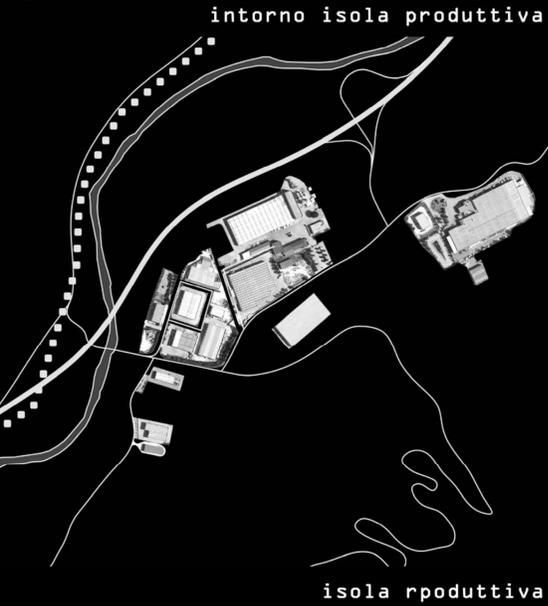
inquadramento territoriale



inquadramento area d'indagine



intorno isola produttiva



isola produttiva



capannoni dismessi o mai utilizzati

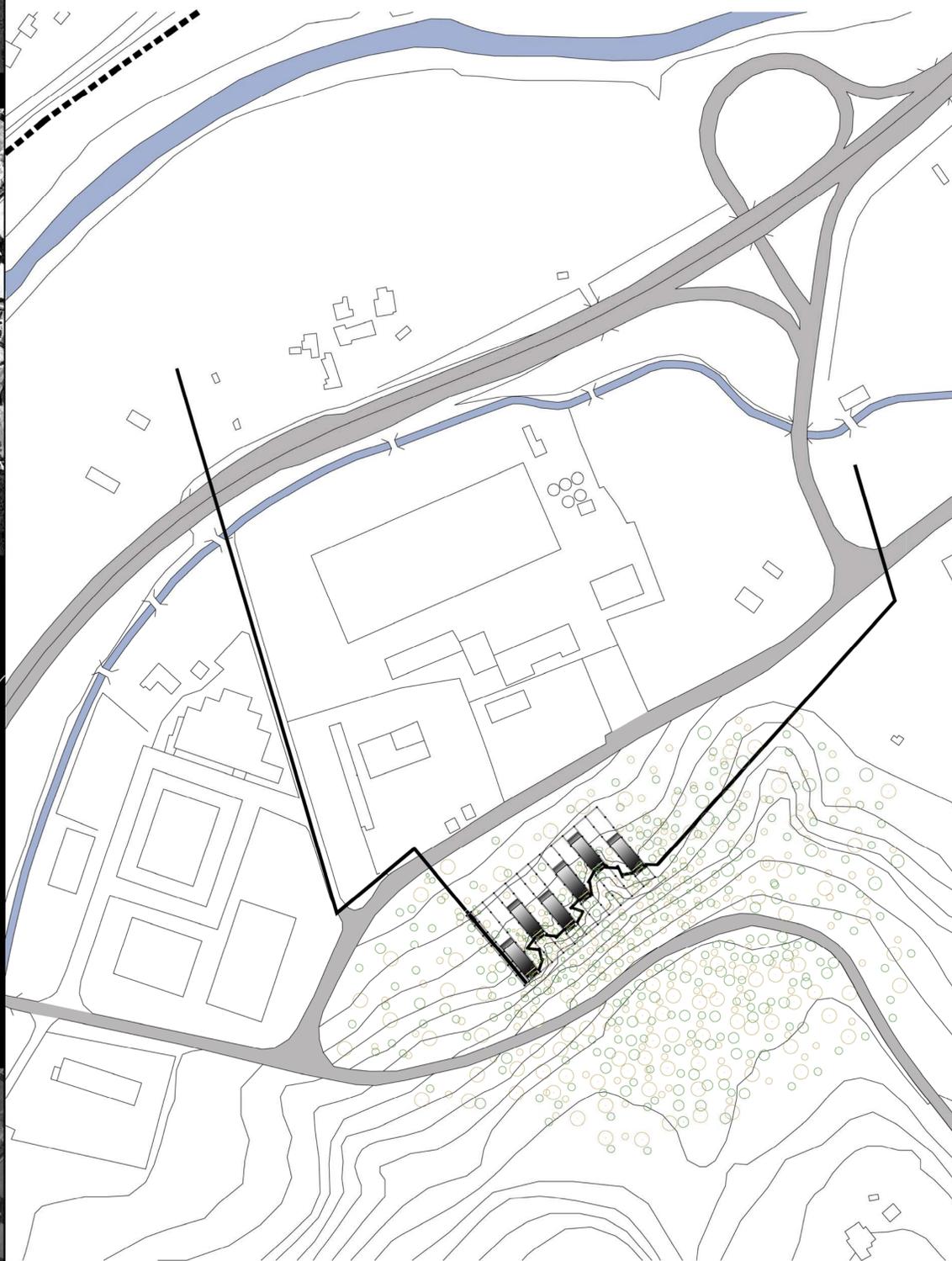
filosofia progetto

L'opportunità di restituire alla natura ciò che l'uomo ha sottratto stimola a ristabilire il giusto equilibrio tra paesaggio ed architettura

NASCE UN PROGETTO EVOLUTO
 CRESCE UNA NUOVA VISIONE
 MUTANO I RUOLI FINO AD OGGI "STABILITI"

Il lento e vigoroso avanzare della NATURA rioccupa gli spazi sottratti

L'UOMO a sostegno di un'economia in crisi OSTEGGIA IL LENTO AVANZARE.



planimetria 1:2000

schemi d'impianto

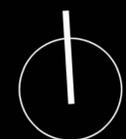
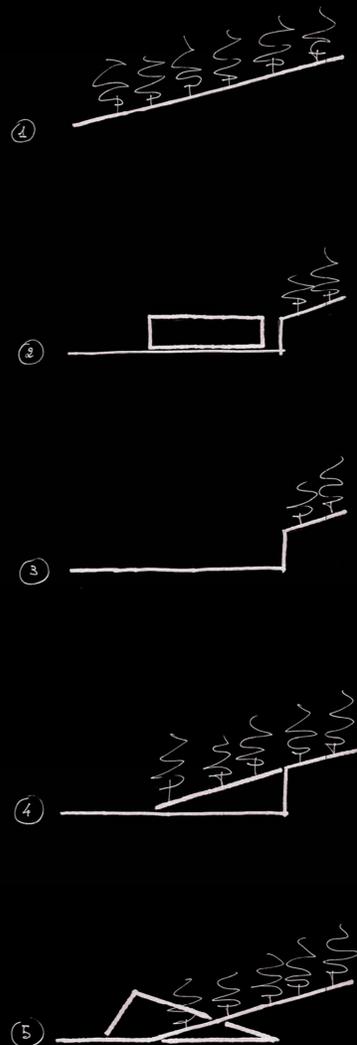
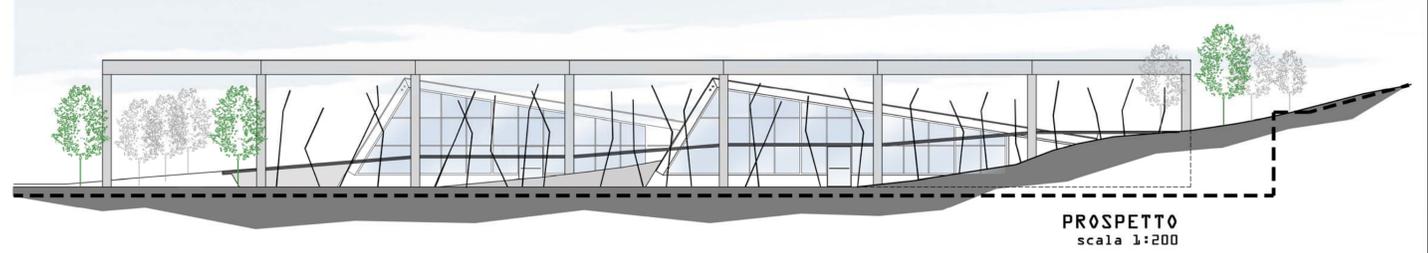
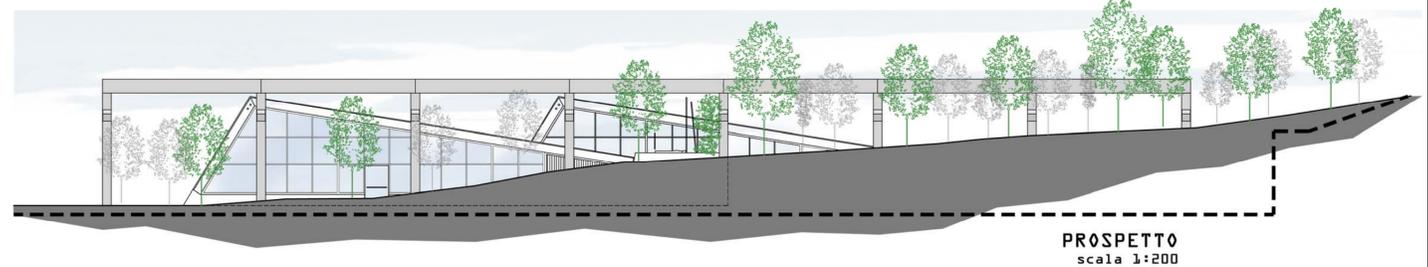
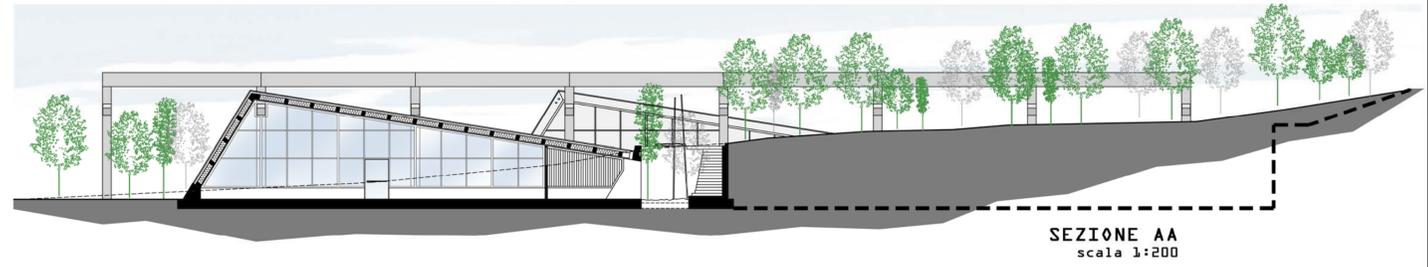
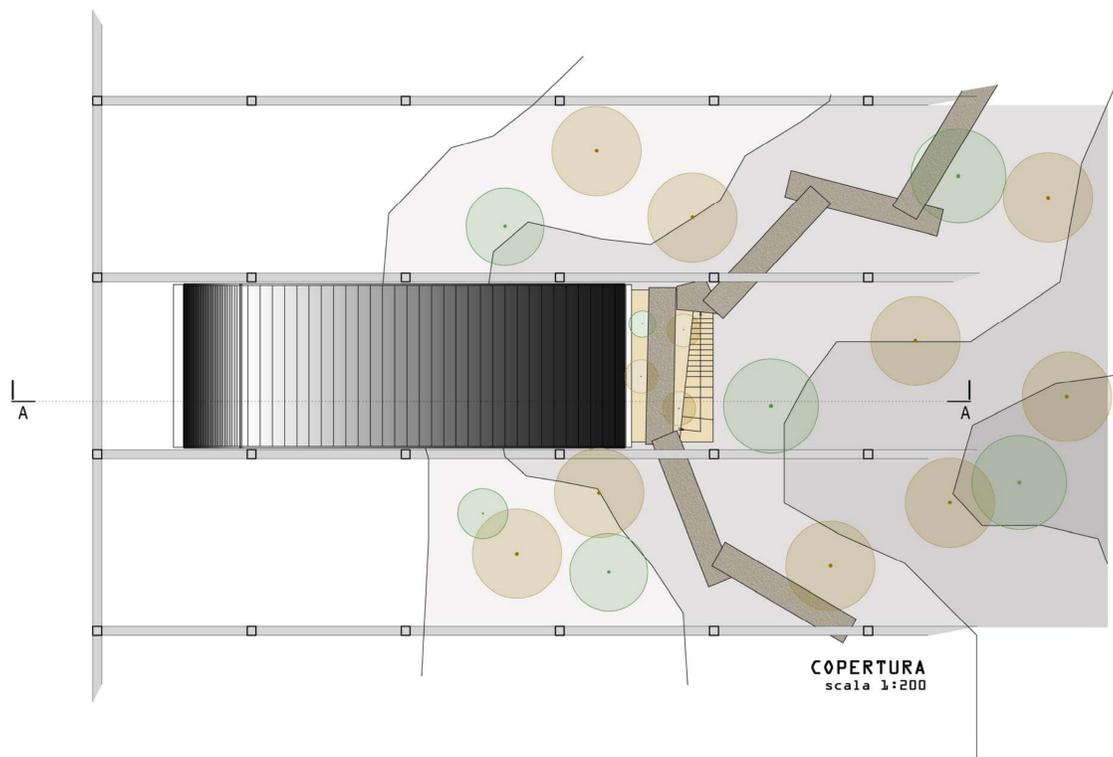
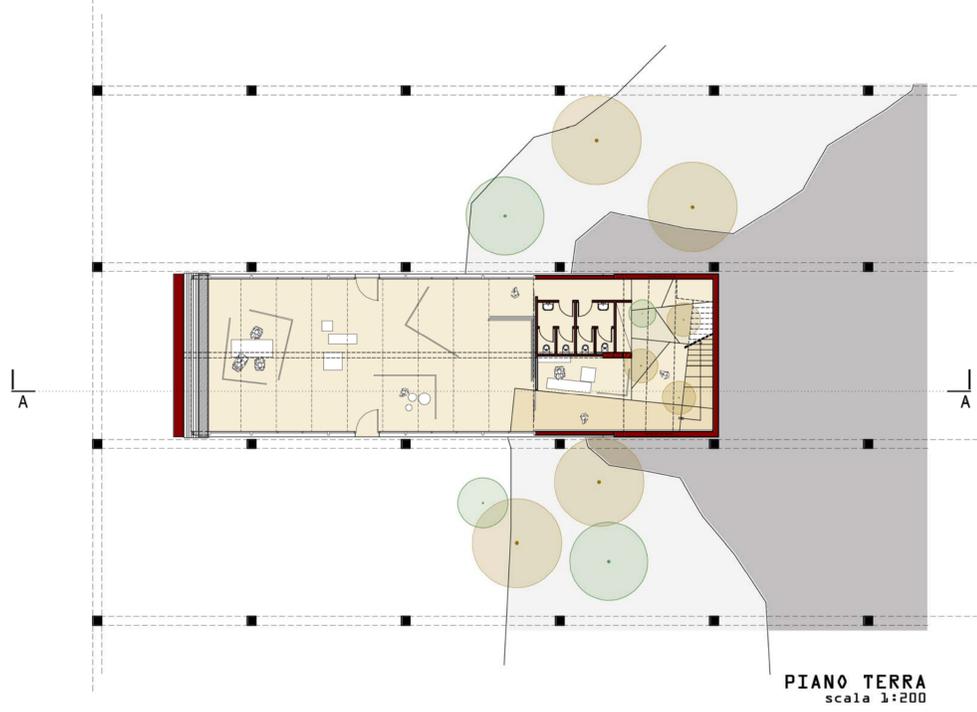
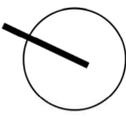
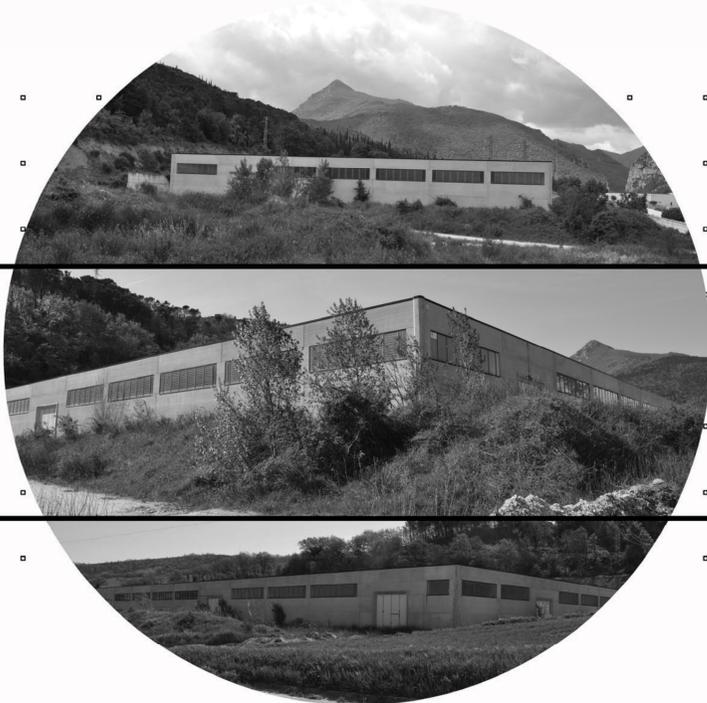


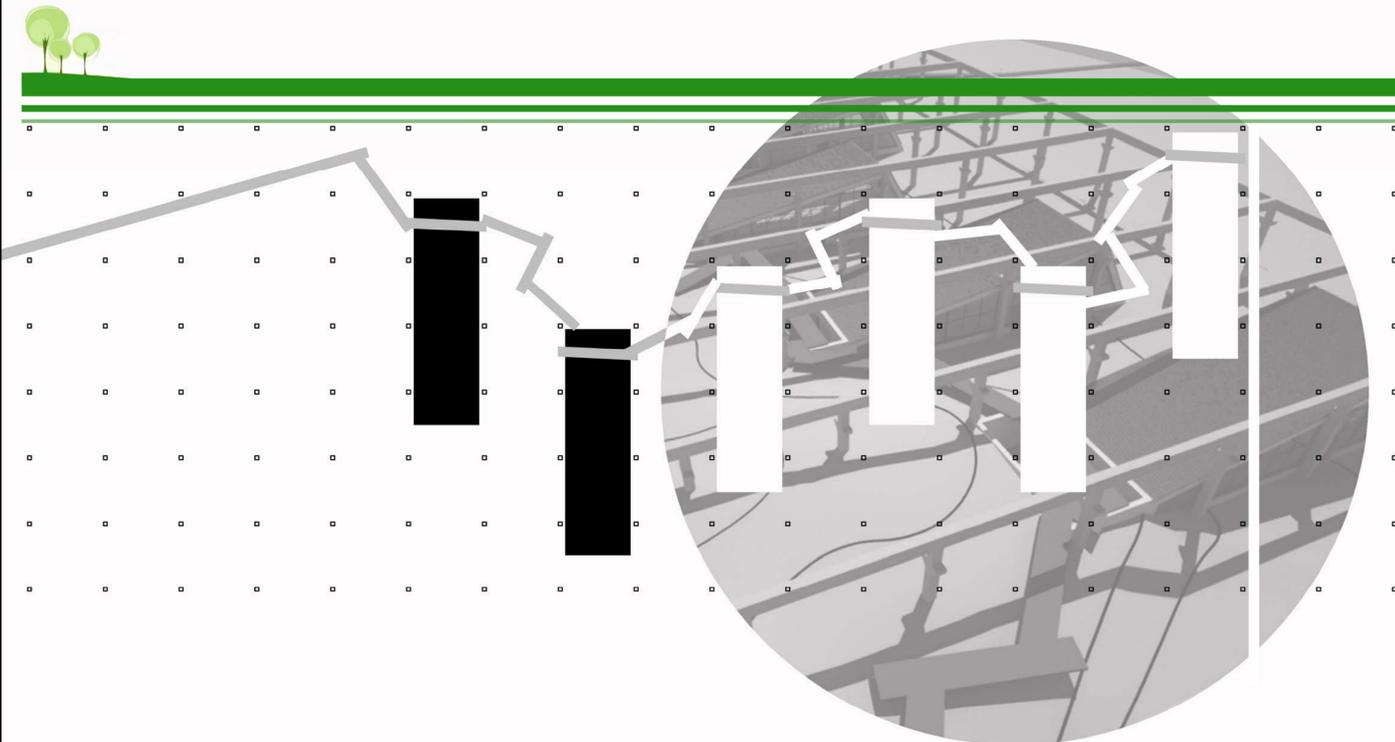
foto Capannone oggetto d'intervento



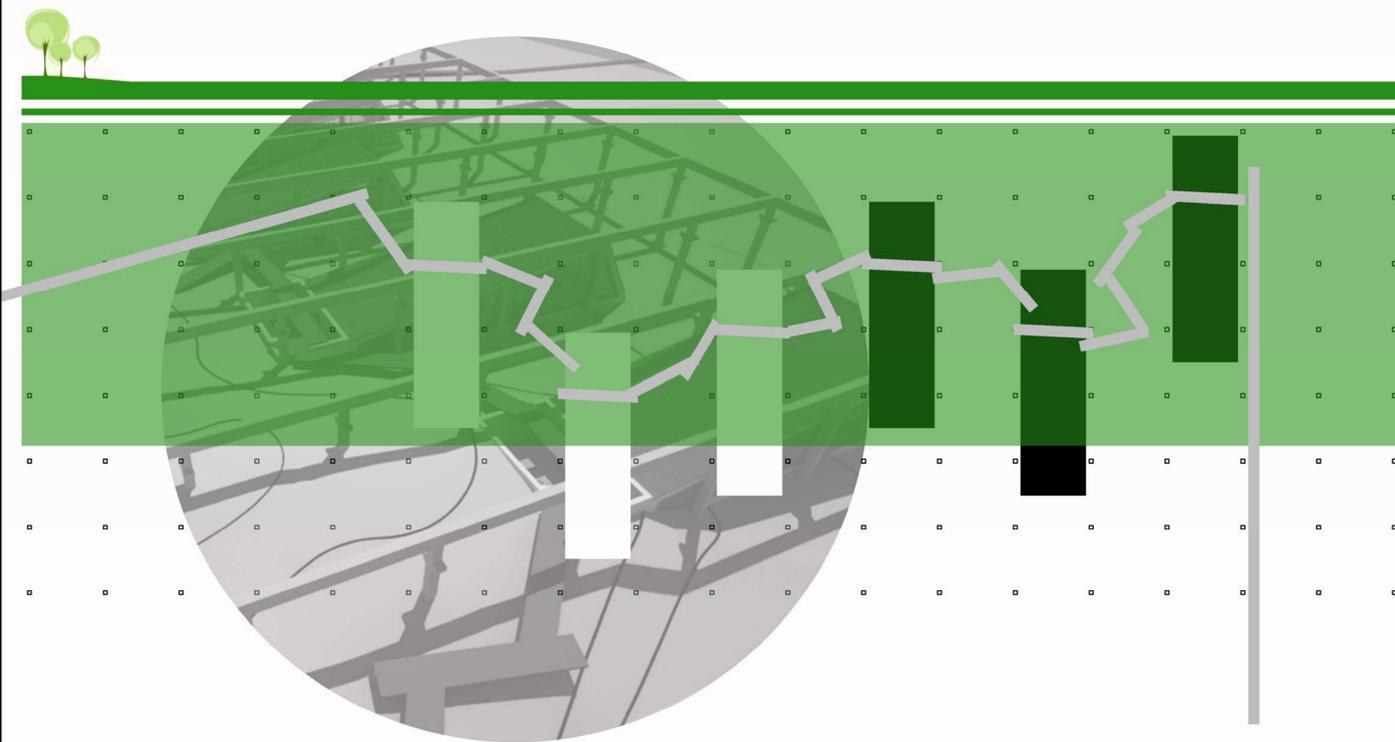
START



PLAY

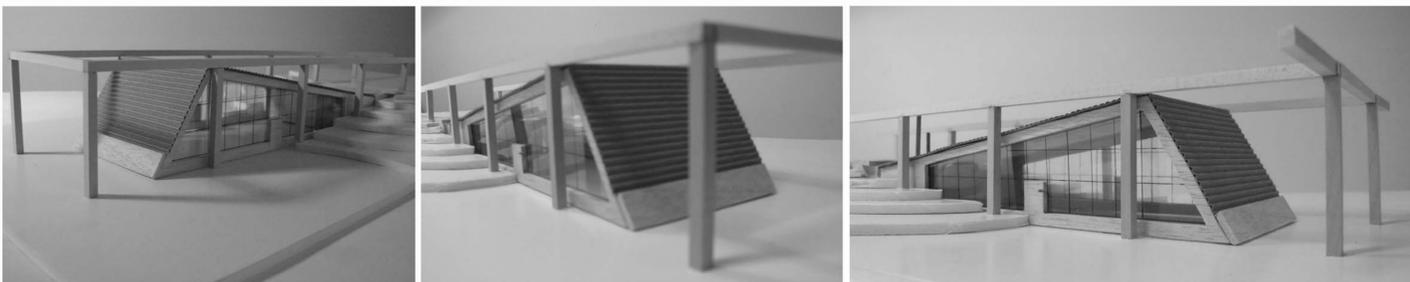


END


OBBIETTIVO:

Lo sviluppo sociale, imprenditoriale e culturale della Vallesina trova come volontà comune un sistema univoco di rilancio economico. Questo è definito come un polo di ricerca avanzata a servizio di tutte le micro e piccole imprese presenti sul territorio. Il processo progettuale economico, dopo un'attenta analisi, vedrà una sinergia di soggetti economico produttivi e culturali unirsi in un sistema territoriale organizzato, tale da rilanciare l'economia locale, nell'ottica di integrazione tra valorizzazione del patrimonio esistente e crescita del territorio. La localizzazione del sito e l'individuazione dell'immobile è favorita, rispetto ad altri, dalla strategica posizione naturalistica, centrale, inquadrata tra i margini del Parco Regionale Gola della Rossa e le Aree Industriali-Artigianali presenti lungo la Strada Statale 76 fino alla costa adriatica.

Il progetto considera l'edificio scelto come una scatola vuota, dove verranno ricavati spazi ed inseriti moduli prefabbricati necessari al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra. Il fabbricato verrà, smembrato e lasciato contaminare in maniera guidata, dalla natura, in modo tale che essa possa riappropriarsi degli spazi sottratti. All'apice del ciclo vitale della struttura, saranno presenti, moduli prefabbricati contenenti laboratori di ricerca e spazi funzionali con lo scopo di promuovere network di micro e piccole imprese, che intendono sviluppare e migliorare i propri prodotti anche in sinergia con istituti di ricerca ed università, in un'ottica di innovazione tesa a promuovere la competitività locale. Alla fine del ciclo vitale, l'edificio "smembrato" caratterizzato progettualmente solo dalla sua ossatura portante assumerà la poetica di una rovina avvolta dalla natura; all'interno dei moduli inseriti continueranno invece a crescere le attività di sviluppo.





**UNICAM – Università degli Studi di Camerino – Scuola di Architettura e Design
“Eduardo Vittoria” di Ascoli Piceno
A/A 2012-2013**

**Laboratorio di orientamento – PROGETTAZIONE DELL’ARCHITETTURA
Workshop “Riciclasì capannoni”
Prof. Luigi Coccia – Prof. Alessandro Gabbianelli**

**Studente: Pierluigi Genghini
Titolo Tesi: *COMPRESSIONE incubatore di idee***

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

OBIETTIVI

Lo sviluppo sociale, imprenditoriale e culturale della Vallesina trova come volontà comune un sistema univoco di rilancio economico. Questo è definito come un polo di ricerca avanzata a servizio di tutte le micro e piccole imprese presenti sul territorio.

Il processo progettuale economico, dopo un’attenta analisi, vedrà una sinergia di soggetti economico-produttivi e culturali unirsi in un sistema territoriale organizzato, tale da rilanciare l’economia locale, nell’ottica di integrazione tra valorizzazione del patrimonio esistente e crescita del territorio.

La localizzazione del sito e l’individuazione dell’immobile è favorita, rispetto ad altri, dalla strategica posizione naturalistica, centrale, inquadrata tra i margini del Parco Regionale Gola della Rossa e le aree industriali-artigianali presenti lungo la Strada Statale 76 fino alla Costa Adriatica.

CONCEPT

Il progetto considera l'edificio scelto come una scatola vuota, dove verranno ricavati spazi ed inseriti moduli prefabbricati necessari al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

Il fabbricato verrà smembrato e lasciato contaminare in maniera guidata dalla natura; in modo tale che essa possa riappropriarsi degli spazi sottratti.

All'apice del ciclo vitale della struttura, saranno presenti moduli prefabbricati contenenti laboratori di ricerca e spazi funzionali con lo scopo di promuovere network di micro e piccole imprese che intendono sviluppare e migliorare i propri prodotti anche in sinergia con istituti di ricerca ed Università, in un'ottica di innovazione tesa a promuovere la competitività locale.

Alla fine del ciclo vitale, l'edificio "smembrato", caratterizzato progettualmente solo dalla sua ossatura portante, assumerà la poetica di una rovina avvolta dalla natura; all'interno dei moduli inseriti continueranno invece a crescere le attività di sviluppo.